

Piano Economico Finanziario di Affidamento per il Comune di Varzi

Relazione n. 26.5267.01

del 05/01/2026

Progetto n. C12768



ASM Voghera S.p.A.

Via Cesare Pozzoni, 2

27058 | Voghera (PV)

EDIZIONI

Edizione	Modifiche	Data
		05/01/2026

Indice

1. Premessa	2
2. Natura e descrizione del servizio.....	3
3. Nota metodologica.....	4
4. Determinazione dei ricavi.....	5
4.1 Determinazione dei ricavi tariffari.....	5
4.2 Determinazione degli altri ricavi.....	6
5. Determinazione dei costi.....	7
6. Piano degli investimenti e dotazione cespitale iniziale.....	8
7. Piano finanziamenti.....	9
8. Stato Patrimoniale.....	9
9. Prospetti di sintesi	10
9.1 Conto Economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto Finanziario previsionali	10
9.2 Indicatori.....	10
10.Sintesi e conclusioni	10

1. Premessa

ASM Voghera S.p.A. (di seguito: la Committente, la Società, il Gestore oppure ASM) è una società operante nel settore dei rifiuti urbani svolgendo le attività relative al ciclo integrato dei rifiuti urbani soggetto a regolazione e controllo da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: ARERA o l'Autorità).

In particolare, è affidataria del servizio di igiene urbana che svolge in esecuzione di contratti di servizio (di seguito: **CdS**) stipulati con gli enti territorialmente competenti. Tali contratti devono essere corredati da un Piano Economico Finanziario di Affidamento (di seguito: **PEF di affidamento**, oppure **PEFA**) esteso all'intera durata residua dell'affidamento per ciascuna delle gestioni delle quali è affidataria.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani è qualificato come Servizio Pubblico Locale a Rete e come tale è oggetto di norme specifiche contenute nel D.Lgs. 201/2022, le quali in particolare prescrivono che:

- il **CdS** sia redatto secondo lo schema tipo definito dall'Autorità di Regolazione (art. 7.1);
- al **CdS** sia allegato il **PEF di Affidamento** (art. 24.5), a sua volta redatto secondo uno schema tipo definito dall'Autorità di Regolazione ARERA (art. 7.2).

Inoltre, l'art. 8 della Del. 385/2023/R/RIF chiarisce che il **PEF di Affidamento**:

- sia composto da piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale,
- abbia un orizzonte temporale pari alla durata dell'affidamento,
- sia redatto secondo uno schema tipo definito dall'Autorità,
- includa almeno:
 - ◆ il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
 - ◆ la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
 - ◆ le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle singole attività che lo compongono.

2. Natura e descrizione del servizio

Le attività di gestione del servizio rifiuti sono svolte nel loro complesso per 36 comuni, per un totale di 83.000 abitanti:

- quasi la metà (46%) sono residenti nel comune di Voghera,
- la restante parte riguarda comuni con popolazione media inferiore ai 1.500 abitanti.

Tali comuni costituiscono altrettanti enti territorialmente competenti, in ragione del fatto che la regione Lombardia si è avvalsa della facoltà di non istituire ambiti territoriali ottimali, né ha istituito altri soggetti con potestà sovracomunale rispetto alla governance territoriale del servizio rifiuti.

3. Nota metodologica

Il PEF di affidamento è stato predisposto per il Comune di Varzi.

Il PEFA è stato elaborato in considerazione della durata dell'affidamento che coincide, con il periodo 01/01/2026 – 31/12/2029.

Tutti i dati economici e patrimoniali, consuntivi e previsionali, esaminati per la redazione del Piano Economico di Affidamento fanno riferimento alle attività regolate di gestione del servizio di igiene urbana, e precisamente:

- Raccolta e trasporto;
- Spazzamento e lavaggio.

4. Determinazione dei ricavi

Il Valore della Produzione di ciascun affidamento è stato calcolato come sommatoria di:

- Ricavi relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti,
- Ricavi verso il mercato derivanti dalla vendita di materiali e di energia.

4.1 Determinazione dei ricavi tariffari

I ricavi tariffari relativi alle annualità 2026 e successive sono stati rideterminati applicando le disposizioni previste dal Metodo Tariffario per il Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti (MTR-3), approvato da ARERA. L'applicazione di tale metodologia ha consentito di assicurare coerenza con la regolazione vigente e di garantire la sostenibilità economico-finanziaria del servizio nel corso dell'intero periodo di affidamento.

In particolare:

- Riferimento temporale dei costi riconoscibili: i ricavi relativi all'anno "a" sono stati determinati sulla base dei costi operativi forniti dal Gestore.
- Componente tariffaria CK: tale componente è stata calcolata tenendo conto di:
 - ◆ stratificazione cespitale risultante dall'ultimo MTR approvato (Aggiornamento biennale 2024-2025);
 - ◆ gli investimenti pianificati per gli anni successivi al 2026, coerentemente con il Piano degli Investimenti e la dotazione cespitale iniziale descritti al paragrafo 5;
 - ◆ un *time lag* di riconoscimento tariffario pari a due anni;
 - ◆ una vita utile delle immobilizzazioni conforme ai parametri regolatori;
 - ◆ un tasso di deflazione annuo coerente con quello utilizzato per i costi operativi;
 - ◆ un coefficiente di sharing "b" per le componenti tariffarie AR e ARsc stimato pari allo 0,6.
- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie: per le annualità 2026 e seguenti, il limite di crescita delle entrate tariffarie è stato definito pari all'1,8%, risultate dall'applicazione dei seguenti coefficienti:
 - ◆ rpi pari al 1,9%;
 - ◆ coefficiente di recupero di produttività Xa pari allo 0,1%

Rimodulazione del delta di crescita: la differenza riscontrata nelle annualità successive alla prima tra il limite alla crescita tariffaria e i costi riconoscibili è stata gestita in conformità con quanto previsto dall'art. 4.3 del MTR-3, mediante adeguata rimodulazione delle componenti tariffarie.

L'attribuzione dei costi alle diverse componenti tariffarie (ad esempio CTR, CSL e altre voci regolatorie) è stata effettuata applicando le percentuali di incidenza risultanti dall'aggiornamento biennale del PEF MTR-2 2024-2025 approvato. Tale criterio garantisce coerenza con il quadro tariffario vigente e assicura una ripartizione dei costi del servizio coerente.

I ricavi tariffari così determinati sono riportati nella riga $Ta = TVa + TFa$ dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) del foglio denominato *Piano Tariffario* presente all'interno del file denominato *CE_SP_RF_Comune di*

Varzi.xlsx e coincidono con la voce denominata *Ricavi da corrispettivo SGRU* incluso tra le voci A.1 del conto economico.

4.2 Determinazione degli altri ricavi

I ricavi verso il mercato sono stati stimati dal Gestore per ciascun affidamento, sulla base delle quantità dei rifiuti di raccolta differenziata e dei prezzi derivanti dall'andamento del mercato.

Per gli anni successivi, il valore dei ricavi da valorizzazione dei materiali è stato stimato costante per il periodo di piano.

I ricavi da vendita materiali sono rappresentati nella voce denominata *Ricavi da vendita di materia da mercato*, incluso tra le voci A.1 del conto economico.

5. Determinazione dei costi

I costi operativi sono stati stimati analiticamente dal gestore in relazione agli specifici servizi da erogare per il Comune di Varzi. In particolare, i costi operativi includono i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti, stimati sulla base delle quantità raccolte, espresse in tonnellate e suddivise per ciascuna frazione merceologica. Tali quantitativi sono stati valorizzati applicando i corrispettivi unitari di conferimento desunti dai più recenti valori di mercato e dai contratti in essere.

Sono stati inoltre considerati i costi operativi afferenti alle attività di raccolta e trasporto, comprensivi dei costi connessi all'impiego dei mezzi operativi, determinati in funzione delle caratteristiche del servizio, delle percorrenze e delle frequenze di raccolta previste.

Il costo del personale è stato stimato sulla base del costo orario unitario per addetto, applicato al monte ore complessivo necessario allo svolgimento del servizio, opportunamente articolato per tipologia di rifiuto e per modalità di raccolta, in coerenza con l'organizzazione operativa adottata dal gestore.

I costi sono stati proiettati nell'arco piano ipotizzando una dinamica reale costante nel tempo. Con riferimento alle voci civilistiche B.6 (acquisti di materie prime), B.7 (costi per servizi) e B.9 (costi per il personale), è stata ipotizzata una crescita legata al tasso di inflazione stimato sulla base delle proiezioni economiche della BCE e pari al 1,7% nel 2026 e 1,9% nel 2027. Dal 2028 è stato considerato un tasso di inflazione pari all'1%.

Infine, sono state considerate le seguenti assunzioni:

- Aliquota IRES e IRAP pari rispettivamente a 24% e 3,90%;
- Gli importi IRES e IRAP sono calcolati sulla base rispettivamente del Risultato Ante Imposte (RAI) e dell'EBIT (Valore della Produzione – Costi della Produzione).

6. Piano degli investimenti e dotazione cespitale iniziale

Non sono previsti investimenti nelle annualità di piano considerate con riferimento al Comune di Varzi.

Non sono previsti Contributi a Fondo Perduto (CFP) a copertura degli investimenti.

Anche la **dotazione cespitale iniziale** (al 31.12.2024) è stata fornita dal Gestore e coincide con le immobilizzazioni materiali ed immateriali presenti nel libro cespiti della Società al 31.12.2024. Di questi cespiti sono stati considerati nel presente piano solo quelli riferibili al Comune di Varzi. I cespiti multicomune sono stati attribuiti tramite i driver presenti nella mappatura cespiti MTR.

Per il calcolo degli ammortamenti prospettici, si è fatto riferimento alla quota di ammortamento ordinaria di ciascun cespite, fino a concorrenza del relativo Valore Netto Contabile al 31.12.2024.

7. Piano finanziamenti

La società provvede al finanziamento degli investimenti e degli altri fabbisogni finanziari prevalentemente con capitale proprio e in maniera residuale mediante accesso al sistema creditizio per finanziamenti di breve periodo, pertanto, nel piano non sono stati inclusi finanziamenti.

8. Stato Patrimoniale

Per lo sviluppo dello stato patrimoniale prospettico sono state assunte le seguenti ipotesi di lavoro:

- Le immobilizzazioni sono state movimentate per tenere conto del processo di ammortamento e degli investimenti pianificati;
- I crediti e i debiti commerciali sono stati calcolati tenendo conto dei ricavi delle Vendite e prestazioni e dei costi operativi (per materie prime, servizi e godimento beni di terzi) e dei nuovi investimenti, considerando anche gli effetti del regime IVA;
- Per determinare i crediti, i debiti commerciali e quelli per nuovi investimenti sono stati considerati i seguenti:
 - ◆ Tempi medi di incasso 90 gg;
 - ◆ Tempi medi di pagamento per i costi operativi 45 gg;
 - ◆ Tempi medi di pagamento per gli investimenti 45 gg.
- Non è stata prevista la svalutazione dei crediti commerciali.
- Alcune poste patrimoniali non sono state valorizzate:
 - ◆ Crediti tributari,
 - ◆ Crediti verso altri,
 - ◆ Ratei e risconti attivi,
 - ◆ Debiti tributari,
 - ◆ Debiti previdenziali,
 - ◆ Ratei e risconti passivi.

Sono state inoltre adottate alcune ipotesi semplificative: in particolare, non è stato previsto l'accantonamento a riserva legale del 5% dell'utile d'esercizio che sarebbe obbligatorio se la stessa non avesse ancora raggiunto il quinto del capitale sociale, come previsto dall'art. 2430 cod. civ. Tale scelta non implica conseguenze sull'analisi di equilibrio economico finanziario trattandosi comunque di mero spostamento da una posta contabile del patrimonio netto all'altra.

Infine, non è stata prevista alcuna distribuzione degli utili.

9. Prospetti di sintesi

Gli schemi elaborati, coerenti con gli schemi definitivi del MTR-3, sono riportati nel PEFA elaborato (rif.: fogli denominati *CE_SP_FR* dell'allegato *CE_SP_RF_Comune di Varzi.xlsx*).

9.1 Conto Economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto Finanziario previsionali

Con la recente pubblicazione, in data 7/11/2025, della determina DTAC n. 1/2025 l'Autorità ha reso disponibile la versione definitiva degli schemi tipo da adottare per la redazione del PEFA di Affidamento.

La Consulenza ha adottato i suddetti schemi nell'elaborazione del PEFA di affidamento. Con riferimento, in particolare, allo schema tipo di rendiconto finanziario, si precisa che la Consulenza ha provveduto a integrare lo schema definito dall'Autorità al fine di includere le voci relative alla spesa per investimenti, che nel caso specifico del Comune di Varzi risulta pari a zero, nonché le voci concernenti la situazione di cassa iniziale e finale.

Tali integrazioni sono state introdotte con l'obiettivo di garantire un maggiore livello di trasparenza informativa e di consentire una più puntuale valutazione dell'equilibrio finanziario complessivo della gestione.

9.2 Indicatori

Attualmente non esiste uno specifico ed unico approccio per valutare se la gestione dei rifiuti regolata da ARERA sia in equilibrio economico finanziario; questa situazione attribuisce ai soggetti direttamente interessati ampia discrezionalità nelle valutazioni.

In carenza di indicazioni vincolanti indicate dall'Autorità, si è provveduto a calcolare gli indici di crisi di impresa previsti all'articolo 13 del D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza", secondo le indicazioni delle Linee Guida redatte in proposito da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, indicando eventuali *alert* ove tali indicatori presentassero valori non coerenti con le soglie definite per ciascun settore industriale dalle Linee Guida medesime.

Il VAN (Valore Attuale Netto) dell'investimento è stato calcolato considerando i flussi generati dalla gestione, scontati del tasso del 5.90%, pari al valore del WACC di cui alla delibera ARERA 480/2025/R/RIF.

10. Sintesi e conclusioni

Il Piano economico predisposto per l'affidamento del Comune di Varzi presenta, date le assunzioni di piano, risultati economici positivi per tutta la durata di piano; dal punto di vista finanziario, l'affidamento risulta in equilibrio.

I flussi generati dalla gestione operativa sono positivi e tali da permettere alla società di autofinanziarsi.

Nessun indicatore presenta valori di allerta.